



UNIVERSITÀ DI NAPOLI  
**L'ORIENTALE**

Nucleo di Valutazione  
Organismo Indipendente di Valutazione

Report Audizione del Corso di Studio  
Scienze Politiche e Relazioni Internazionali (L-36)

21 dicembre 2022

### 1. Premessa

Il 21 dicembre 2022, dalle ore 11:30 alle ore 12:30 si è svolta, in modalità telematica, l'audizione del Corso di Studio (CdS) in "Scienze Politiche e Relazioni Internazionali (PR – L36)". Per il CdS sono intervenuti il prof. Giuseppe Cataldi (Direttore), la prof.ssa Alessandra De Chiara (Delegato alla didattica) e la prof.ssa Libera D'Alessandro (Coordinatore). Hanno inoltre partecipato all'audizione la prof.ssa Noemi Lanna, il prof. Giuseppe Moricola e il prof. Paolo Wulzer quali componenti del gruppo AQ e infine, in rappresentanza della componente studentesca, la Sig.ra Viviana Pintore. L'audizione è stata introdotta dal coordinatore del Nucleo di Valutazione prof. Antonio Lopes e poi condotta dal dott. Sergio Ferdinandi.

### 2. Analisi di contesto

Il CdS in Scienze Politiche e Relazioni Internazionali del Dipartimento di Scienze Umane e Sociali si caratterizza per una marcata natura interdisciplinare e si articola in tre percorsi di studio: Relazioni internazionali, Relazioni internazionali dell'Asia-Africa e Relazioni internazionali dell'Europa e delle Americhe. L'obiettivo è fornire agli iscritti gli strumenti per interpretare sistemi complessi, svolgendo analisi di situazioni politiche ed economiche, anche attraverso il ricorso a fonti di documentazione in lingua originale. L'analisi degli indicatori ANVUR relativi alla sostenibilità della didattica e soddisfazione degli studenti, le variazioni rispetto agli anni precedenti non rivelano particolari criticità, salvo quelli relativi all'internazionalizzazione e all'occupabilità, leggermente sotto soglia, e sembrano evidenziare in generale valori in linea a livello nazionale pur presentando alcuni aspetti necessitanti di riflessioni e interventi migliorativi tra i quali:

- criticità relativamente al rapporto studenti/docenti al I anno e all'organizzazione della didattica imputabile principalmente alla diffusa problematica relativa alle aule, agli spazi per lo studio individuale e alle postazioni informatiche;
- limitata internazionalizzazione del CdS che si evidenzia attraverso una scarsa partecipazione degli studenti alla mobilità per periodi di studio o allo svolgimento di stage e tirocini all'estero;
- carenza delle conoscenze preliminari degli studenti che si iscrivono al primo anno che sono giudicate spesso insufficienti per superare adeguatamente gli esami dei vari insegnamenti;
- criticità nella distribuzione dell'attività didattica per semestre;
- diminuzione, dall'esame dei dati relativi alla regolarità delle carriere e percorso di studio, in particolare della percentuale di studenti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU, che di studenti che proseguono al II anno nello stesso CdS avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno;
- calo dei frequentanti dopo 2/3 delle lezioni.

### **3. Punti di forza e aree di miglioramento del CdS**

I punti di forza e le aree di miglioramento, emersi nell'esame della documentazione disponibile, sono stati oggetto di confronto e discussione in occasione dell'audizione.

#### **Punti di forza**

L'analisi degli indicatori presenti sulla Scheda di monitoraggio ha evidenziato, da un lato, un consolidamento di alcuni punti di forza del CdS tra i quali l'andamento positivo del valore di laureati entro la durata normale del corso. Da sottolineare positivamente che la percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire così come la percentuale dei laureati entro la durata normale del corso consolida il miglioramento registrato nel triennio, raggiungendo un valore superiore alla media dell'area di riferimento.

Pur restando da migliorare, la qualità della didattica continua a registrare un costante e positivo gradimento. Ciò trova riscontro nella percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso CdS che registra il miglior valore dal 2017 (72%), attestandosi sopra la media dell'area geografica e poco al di sotto di quella nazionale. La percentuale di laureandi soddisfatti del CdS, con un valore vicino al 90%, continua a rivelare un elevato grado di soddisfazione.

Il Report di autovalutazione ha consentito di rilevare, in linea generale, un consolidamento dei principali aspetti positivi del CdS. Nel documento sono stati richiesti una serie di elementi relativi ai punti di forza, alle aree di miglioramento e alle azioni pianificate e/o realizzate in relazione alle criticità individuate.

#### **Aree di miglioramento**

La prosecuzione delle valutazioni che il CdS ha intrapreso sulla base della scheda di monitoraggio potrà contribuire all'individuazione di nuove azioni correttive (con particolare attenzione agli interventi per studenti fuori corso) e nell'ulteriore consolidamento di quelle realizzate (quali il rafforzamento delle conoscenze preliminari e delle attività mirate per studenti del I anno).

L'analisi degli indicatori relativi all'internazionalizzazione e all'occupabilità suggerisce di avviare iniziative mirate, tra le quali un tutoraggio per curriculum volto ad incentivare la mobilità degli studenti per periodi di studio/tirocinio all'estero, nonché di potenziare il coinvolgimento dei portatori d'interesse.

Il Report di autovalutazione evidenzia tra le aree di miglioramento la verifica dell'adeguatezza dei singoli percorsi in cui si articola il Corso di Laurea. Nello specifico andrebbe valutato se a livello di progettazione del CdS e di consultazione iniziale delle parti interessate, sono state approfondite le esigenze e le potenzialità di sviluppo dei settori di riferimento, anche in relazione con le effettive potenzialità dei laureati e dei cicli di studio successivi.

### **4. Altri elementi emersi nei colloqui durante le audizioni**

In merito alle criticità correlate a modalità di organizzazione della didattica (in particolare adeguati strumenti di sostegno, sovrapposizioni dei corsi, utilizzazione di metodi e strumenti didattici flessibili modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti) il CdS ha avviato una serie di azioni a sostegno degli studenti, tra le quali:

- la presenza di un tutor sia in ingresso che in itinere oltre ad una maggiore flessibilità della didattica ricorrendo ad attività di supporto in modalità e-learning. In particolare, è stato attivato un tutoraggio per curricula al fine di individuare gli ostacoli che determinano ritardi e attivato un monitoraggio del numero degli studenti che sostengono l'esame a conclusione dell'attività didattica e a breve o lunga distanza dalla frequenza dei corsi;
- relativamente alla sovrapposizione dei corsi, si è svolto un incontro con le rappresentanze studentesche per trovare un miglior bilanciamento dell'organizzazione e dell'integrazione dei corsi;
- in merito alla carenza delle conoscenze preliminari degli studenti che si iscrivono al primo anno, che sono giudicate spesso insufficienti per superare adeguatamente gli esami di vari insegnamenti, il CdS ha precisato che viene effettuato un test di autovalutazione preliminarmente all'iscrizione e, inoltre, che sono stati attivati corsi integrativi per il recupero delle conoscenze di base. Viene inoltre segnalato che, oltre alla partecipazione alle iniziative promosse dall'Ateneo (Open day, etc...), il CdS ha organizzato una serie di incontri di orientamento in entrata volti ad illustrare nel dettaglio l'articolazione del percorso formativo e gli obiettivi che esso si prefigge;
- in merito alla limitata internazionalizzazione del CdS e alla scarsa partecipazione degli studenti alla mobilità per periodi di studio o allo svolgimento di stage e tirocini all'estero il CdS è consapevole che

occorre proseguire gli sforzi per migliorare la dimensione internazionale della didattica e della mobilità degli studenti, anche rendendo più accessibili sul sito del CdS l'insieme di informazioni al riguardo. È stato fissato un incontro con il Responsabile dell'Ateneo per definire nuove azioni. Vengono evidenziate delle criticità legate al finanziamento dell'internazionalizzazione della didattica nonché alla tempistica per l'erogazione delle borse di studio. Per ovviarvi, il Consiglio di Amministrazione ha recentemente deciso un incremento del sostegno finanziario destinato al progetto Erasmus;

- il Report di autovalutazione evidenzia tra le aree di miglioramento la verifica dell'adeguatezza dei singoli percorsi in cui si articola il Corso di Laurea. Nello specifico andrebbe valutato se a livello di progettazione del CdS e di consultazione iniziale delle parti interessate, sono state approfondite le esigenze e le potenzialità di sviluppo dei settori di riferimento, anche in relazione con le effettive potenzialità dei laureati e dei cicli di studio successivi;
- in merito alla verifica dell'adeguatezza dei singoli percorsi in cui si articola il Corso di Laurea contenuti anche nel report di autovalutazione il CdS è consapevole del fatto che occorre continuare con gli sforzi intrapresi per migliorare il *placement* dei laureati superando le difficoltà incontrate dopo la pandemia. È stato sottoposto un questionario di consultazione ai portatori di interesse che ha fornito elementi circa il livello di definizione dei profili in uscita. Tale questionario si è rivelato uno strumento utile per ottenere indicazioni pertinenti sul mercato del lavoro; indicazioni funzionali a rispondere adeguatamente alla reale domanda di formazione, nonché aumentare la partecipazione e il coinvolgimento dei portatori di interessi in occasione delle consultazioni, ma anche delle attività di orientamento, attività laboratoriali e tirocini;
- è stato inoltre oggetto di approfondimento l'accessibilità alle strutture e la predisposizione di servizi e strumenti adeguati in favore degli studenti disabili. Sempre relativamente agli studenti con disabilità, il CdS, d'intesa con lo Sportello Orientamento Disabili, prosegue nel sensibilizzare i docenti nella predisposizione di servizi e strumenti adeguati;
- Il CdS ha evidenziato l'intenzione di proseguire nell'attuazione di iniziative volte a favorire il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi, nonché nell'attivazione di nuove convenzioni con atenei stranieri volte a fornire misure di incentivazione per la mobilità studentesca;
- In merito alle criticità relativamente al rapporto studenti/docenti al I anno e all'organizzazione della didattica (legata principalmente alla diffusa problematica relativa alle aule, agli spazi per lo studio individuale e delle postazioni informatiche) il CdS evidenzia come gli indicatori che rilevano la distribuzione degli insegnamenti, in particolare il bilanciamento della distribuzione delle attività didattiche per semestre, siano in costante miglioramento. La criticità legata alla carenza di spazi dedicati allo studio individuale rimane comunque in linea con gli standard dell'Ateneo.

## 5. Raccomandazioni finali

Nel ringraziare la cortese disponibilità del CdS, nel contribuire alla riuscita dell'audizione fornendo elementi di informazione rispetto alle richieste e ai quesiti sottoposti, il Nucleo formula tra gli altri, l'auspicio che il CdS intensifichi l'attività di consultazione con i soggetti portatori di interesse, vigilando altresì sull'aggiornamento ed implementazione del sito.

Il Nucleo auspica che per superare le criticità registrate in particolare nella Scheda di monitoraggio, nel Rapporto di riesame ciclico e nel Rapporto di autovalutazione, nonché nel corso dell'audizione, il CdS prosegua nell'azione di miglioramento della propria organizzazione didattica con misure conseguenti migliorando la capacità di mettere a sistema le attività connesse agli aspetti di gestione e di monitoraggio e cercando di risolvere le criticità riscontrate dai docenti, dagli studenti e dagli interlocutori esterni.

*Il Coordinatore  
prof. Antonio Lopes  
F.TO Lopes*